



Città di Piacenza
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA

Prot. n. 1817

All. n. /

A tutti gli interessati

(nota pubblicata sul sito istituzionale dell'ASP Città di Piacenza)

ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI AZIONI A CONTRASTO DELLA POVERTÀ ED ESCLUSIONE SOCIALE- AREA CARCERE - ANNO 2019.

Risposta a richiesta di chiarimento n. 1

N. gara: 7415936

Progetto N. 1 (lotto 1) - cig: 78855566AA

Progetto N. 2 (lotto 2) - cig: 78855734B2

Progetto N. 3 (lotto 3) - cig: 7885585E96

Progetto N. 4 (lotto 4) - cig: 7885598952

Progetto N. 5 (lotto 5) - cig: 7885608195

Di seguito si riporta la richiesta di chiarimento pervenuta alla scrivente ASP, con relativa risposta, in ordine all'istruttoria pubblica di cui all'oggetto.

1. Richiesta di chiarimento: *“Con la presente si vuole porre il seguente quesito relativo al progetto 4 (lotto 4) - CIG 7885598952. È possibile specificare maggiormente cosa si intende per sportello virtuale di ascolto e accompagnamento?”*

1. Risposta a richiesta di chiarimento: Da alcuni anni la Regione Emilia Romagna nell'ambito degli interventi a favore delle persone detenute utilizza il termine "sportello" per indicare interventi specifici. Tra questi lo sportello dimittendi e lo sportello stranieri. Non si tratta di semplici spazi dedicati soltanto all'informazione tecnica o alla traduzione di un documento, ma di vere e proprie forme di consulenza. L'incaricato - come previsto nel progetto 4 dell'avviso pubblico (Prot. n. 1609 del 24.04.2019) - deve essere persona competente che, attivata tramite apposita domanda, condurrà uno o più colloqui finalizzati non solo all'informazione tecnica (il come fare) ma anche all'attivazione o alla riattivazione di rapporti della persona straniera in stato di detenzione con la casa circondariale, con la questura, con i servizi territoriali, a volte con la famiglia di origine e di appartenenza, ecc. Sarà possibile rendicontare non solo le spese relative al tempo trascorso per i colloqui in carcere, ma anche quello presso altri enti interessati; anche i contatti telefonici saranno riconosciuti. Il contenuto dei colloqui inoltre sarà utilizzabile dagli operatori della Casa Circondariale per approfondire la situazione del detenuto e agire di conseguenza.

Distinti saluti

Piacenza, 09 maggio 2019

Il Direttore Generale

Dott.ssa Cristiana Bocchi

